



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana
Vs. rif. prot. n.54810 del 28/03/2023

**Al Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica**
Divisione V-Procedure di Valutazione VIA e VAS
DISS@pec.mite.gov.it
terzoli.silvia@mase.gov.it

Alla Regione Molise
II Dipartimento Servizio Tutela e
Valutazioni Ambientali
regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: [ID:9453]- Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n. 8 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 52,8 MW, da realizzarsi nei Comuni di Montecilfone (CB), Palata (CB) e Guglionesi (CB), in località "Staffiglione". Proponente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l. Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione reperita, pubblicata sulla pagina web del portale per le Valutazioni Ambientali VAS-VIA del MITE reso disponibile da codesto Ente ed indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 9440 del 28/03/2023, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- ✓ il progetto in esame, attiene alla realizzazione di un impianto eolico da installare in località "Staffiglione" a nord del Comune di Montecilfone con opere sia impiantistiche sia di connessione alla RTN ricadenti nei territori comunali di Guglionesi, Montecilfone e Palata, proposto dalla Società Q-Energy Renewables 2 Srl;
- ✓ il parco eolico in progetto è composto da n.8 aerogeneratori, denominati WTG da 1 a 8, ognuno con potenza pari a 6,60 MW con torri da installare nei territori di Palata, Montecilfone e Guglionesi. A partire dall'aerogeneratore WGT08 da ubicare in Guglionesi verso l'aerogeneratore WGT01 da ubicarsi in Palata, secondo una direttrice est-ovest è prevista la posa in opera di un cavidotto interrato in MT di collegamento che attraverserà i territori indicati. La sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 KV è prevista in prossimità della stazione elettrica di futura realizzazione "Montecilfone". Lo stallo nella SSE sarà connesso, tramite un cavidotto interrato in alta tensione allo stallo AT della SE esistente di proprietà Terna SpA nel Comune di Palata;
- ✓ il cavidotto in MT di connessione sarà interrato, il suo sviluppo interesserà la viabilità esistente e suoli privati, la posa avverrà ad una profondità di circa 1 mt; lungo tali percorsi i cavidotti interrati, mediante attraversamenti, interferiranno con altri sottoservizi e in alcuni punti con il reticolo idrografico minore, tali interferenze saranno risolte con la metodologia TOC (v.elab.REL001_01);

- ✓ sono previsti interventi di adeguamento viabilità, piazzole di montaggio presso ogni torre eolica, piste per viabilità interna, opere di fondazione, installazione di cabine di controllo e misura;
- ✓ l'uso del suolo sul territorio di Palata, Montenero di Bisaccia, Montecilfone e Guglionesi è disciplinato nell'ambito del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei fiumi Biferno e minori (PAI-Biferno), redatto dall'ex Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, approvato con DPCM 19/06/2019 (v. G.U. s.g. n.194 del 20/08/2019), le aree di ubicazione delle torri eoliche, della sottostazione elettrica non interferiscono con aree perimetrate a *Pericolosità di assetto di versante e a Pericolosità di assetto idraulico*, come riscontrato dalla cartografia del PAI (tav. 02_04/08; 04_24) e come rappresentato nella carta geomorfologica (v.tav.063_01) allegata alla documentazione progettuale;
- ✓ sempre nell'ambito del citato PAI, in riferimento al tracciato del cavidotto in MT interrato che si sviluppa su viabilità esistente, di progetto e in aree private, questo intercetta in diversi punti il reticolo idrografico minore (fossi di scolo, valloni), e per un tratto che collega gli aerogeneratori WTG05-WTG06 interferisce con area perimetrata a pericolosità idraulica come *fascia di riassetto fluviale* (rif.tav.04_24) del torrente Sinarca;
- ✓ inoltre in particolare, con riferimento all'intervento, si è riscontrato che delle piste di nuova realizzazione interferiscono con un reticolo minore. Si tratta di viabilità di accesso alle torri eoliche che intercettano delle ramificazioni di affluenti minori, realizzate in pavimentazione tipo McAdam costituite da una massiciata di pietrisco costipata da rullo compressore, integrata da un sottofondo di pietrame di grossa pezzatura, senza ulteriore incremento di superfici impermeabili atte ad aumentare il deflusso idrico superficiale;
- ✓ le suddette aree sono soggette al rispetto delle Norme di Attuazione del PAI, in base alle quali gli interventi in progetto risultano consentiti (v. artt. 12 e 17), in accordo con gli strumenti urbanistici, previa valutazione di compatibilità idrogeologica, nonché previa acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Bacino;
- ✓ nella documentazione pervenuta è presente la *Relazione Geologica Idraulica* (v. elab.REL023_01), contenente lo studio di compatibilità idrogeologica, nel quale elaborato viene chiarito che le interferenze del cavidotto interrato sia con il tratto in fascia riassetto fluviale che con il reticolo idrografico minore saranno risolte tutte in sovrastruttura (cioè attraverso le infrastrutture stradali esistenti) e in modalità TOC con perforazione teleguidata al fine di non interferire con l'idrografia dell'area, gli interventi a farsi così progettati sono compatibili con il livello di rischio senza aggravarne le condizioni e non modificano il profilo idraulico dei corsi d'acqua, torrenti, fossi di scolo;

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale per i soli aspetti di competenza, nell'ambito della procedura di VIA, esprime ai sensi degli artt. 12 e 17 *parere favorevole* in merito all'intervento proposto.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI



bon
RP
Istruttoria tecnica: ing. G. Ricciardi